

**ABSTRACT**
**ALTERITÀ CULTURALE CHE INTERPELLA**
**Biosofia e Biosfera – Cuore e Cultura Scirima**

L'articolo presenta la ricerca linguistica di P. Frizzi, un missionario della Consolata che da vari decenni vive e lavora con il popolo Scirima – una etnia del Mozambico – e che ha dato vita al “Centro di Investigazione Scirima di Macúá”. Il presupposto dei lavori linguistici del Frizzi è l'importanza che attribuisce alla lingua materna; la lingua scritta è successiva e fa riferimento ai valori ed al mondo della prima. Riconoscendo l'importanza di questi studi, nel 2004 il governo mozambicano ha introdotto questo biliguismo nelle scuole per evitare i traumi dovuti al salto linguistico. Il metodo è quello di un lavoro di gruppo dove ogni testo ed ogni intuizione sono sottoposti al vaglio di un gruppo di anziani. Il risultato è un lavoro di 1.800 pagine che, in 16 sezioni, analizza la concezione di un popolo che raccoglie il suo sapere attorno alla vita; ne viene un enorme materiale etnografico che presenta la biosfera e la biosofia Scirima con i dati costitutivi di proverbi, racconti, miti, riti di iniziazione, feste, pellegrinaggi. A questo va aggiunto un dizionario ed una grammatica, a testimonianza di uno sforzo globale e completo. Il fatto poi che l'organizzazione di questa etnia sia matrilineare e che, di conseguenza, attribuisca un particolare valore alla donna e al femminile è un motivo in più per valorizzare un lavoro di cui questo studio è il primo sforzo di presentazione.

**QUESTIONING CULTURAL ALTERITY**
**Biosophia and Biosphere – Scirima People's Heart and Culture**

*The article presents the linguistic research carried out by P. Frizzi, a Consolata missionary which has been living and working for decades with the Scirima People in Mozambique and has founded the “Scirima Investigation Center based in Macúá”. Father Frizzi's linguistic research is guided by the assumption that mother tongue is more important than the written one, which is subsequent and dependent on the values and universe of the spoken one. As a consequence of the acknowledged importance of these studies, in 2004 the Government of Mozambique introduced this kind of bilingualism in the schools just to avoid traumas due to “linguistic-jump”. The research follows a team work method, with a group of elders looking every ideas and text into. The outcome is a 1.800 pages volume subdivided in 16 sections which analyze the vision of a people focusing his knowledge on life: a huge ethnographical material presents Scirima biosphere and biosophia through proverbs, tales, myths, initiation rites, holydays and pilgrimages. Moreover, the compilation of a dictionary and grammar witnesses a global and complete endeavour. The matrilineal organization of a people giving particular value to woman and feminine constitutes a further reason for highlighting the importance of a research which the present article is the first to show off.*